



Provincia di Sondrio

**Settore Mercato del lavoro
Mercato del lavoro, Formazione Professionale e Apprendistato
ufficio collocamento mirato**

Piano provinciale per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità

ITINERARI VI



AVVISO - DULD

NOTE LAVORO PERSONE CON DISABILITA'

(Fondo Regionale Disabili Dgr 1106/2013)

Determinazione dirigenziale 31 marzo 2025, n. 331

Sommario

1. Obiettivi e descrizione dell'intervento	3
2. Destinatari dei servizi.....	3
3. Soggetti attuatori	5
4. Quadro dei servizi	6
4.1. Servizi di base	7
4.2. Accoglienza e orientamento	7
4.3. Consolidamento competenze	8
4.4. Inserimento lavorativo	8
4.5. Mantenimento lavorativo	9
4.6. Autoimprenditorialità.....	9
4.7. Ulteriori servizi integrativi alla Dote	9
4.8. Erogazione dei servizi a distanza	9
• Servizi di Formazione	9
• Servizi di Ricerca Attiva del Lavoro	10
5. Risorse finanziarie.....	10
6. Modalità di adesione al catalogo e presentazione del progetto.....	10
7. Modalità di assegnazione della Dote	10
8. Realizzazione del PIP.....	11
8.1. Avvio delle attività	11
8.2. Adempimenti relativi alla realizzazione del PIP	11
8.3. Attivazione percorso di tirocinio.....	11
9. Durata della Dote e tempistiche	12
10. Monitoraggio e controlli	12
11. Informative ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679).....	12
12. Riferimenti normativi.....	13

1. Obiettivi e descrizione dell'intervento

Il presente Avviso disciplina l'intervento di Dote Lavoro Disabilità in attuazione delle D.g.r. 20 dicembre 2013, n. 1106 e ss.mm.ii, in coerenza con quanto descritto nel piano provinciale disabili "Itinerari VI", integrato con le indicazioni presenti nell'allegato A "linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio- lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n°13" approvato con DGR 13 novembre 2023, n. 1334;

Nello specifico stabilisce le modalità di assegnazione Dote e di costituzione del catalogo provinciale operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro a favore delle persone disabili, in attesa della definizione del catalogo operatori regionale.

La Dote è intesa come insieme di servizi erogati dagli operatori accreditati per favorire l'occupazione ed accompagnare la persona disabile nell'inserimento e nel reinserimento lavorativo o nella riqualificazione professionale. Ciascun beneficiario è accompagnato dall'operatore nella scelta degli interventi in base alle proprie esigenze all'interno di un paniere unico di servizi di formazione e lavoro ed altri interventi/servizi personalizzati fino ad un valore finanziario massimo come definito al punto 3 del presente avviso. Tale valore varia in relazione alla fascia di "intensità d'aiuto" cui la persona viene assegnata in base a sei fattori: stato occupazionale, grado di disabilità, tipologia di disabilità, titolo di studio, età e genere.

Il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) è il contratto che regola l'erogazione dei servizi individuati dall'operatore accreditato insieme alla persona con disabilità tra quelli previsti dal Piano Provinciale; definisce tempi e modalità degli interventi e regola i reciproci impegni. La sottoscrizione del PIP è vincolante ai fini dell'ammissibilità al riconoscimento delle risorse economiche associate alla dote.

2. Destinatari dei servizi

I servizi definiti dal presente Avviso si rivolgono alle persone disabili residenti e/o domiciliate nella provincia di Sondrio, iscritte nell'elenco provinciale ai sensi della Legge 68/99 in qualità di invalido civile o invalido del lavoro o sensoriale, prive di lavoro (disoccupato o inoccupato) che hanno rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro telematica (DID on line), ai sensi del D.lgs. 150/2015.

Persone con disabilità – disoccupate:

Le doti saranno assegnate tenendo conto delle priorità indicate all'interno della programmazione regionale (DGR 11 giugno 2013) e di quanto indicato su Masterplan 2022:

- a) persone disabili in uscita dal percorso scolastico;
- b) tutti i nuovi iscritti alle liste di cui all'art 6 della legge 68/99 profilati nelle fasce 3 – 4;
- c) persone disabili over 45;
- d) persone segnalate dai servizi sociali e specialistici del territorio afferenti al tavolo di rete provinciale.

Persone con disabilità – occupate:

- e) le persone nella fase iniziale del rapporto di lavoro (occupate da meno di 24 mesi);
- f) le persone che presentano situazioni di particolare fragilità (disabili deboli, ossia con disabilità psichiche o con percentuale di disabilità superiore al 74%);
- g) le persone che evidenziano un aggravamento dello stato di salute che richiede una ridefinizione della mansione (art. 10 legge 68/1999);
- h) coloro che lavorano in contesti di crisi aziendale o di significative variazioni dell'organizzazione del lavoro che rendono necessario un intervento di accompagnamento e riqualificazione;
- i) Le persone occupate presso cooperative sociali di tipo B, in fascia 3, fascia 4.

I destinatari sono divisi per fascia di aiuto in relazione alle loro difficoltà di collocazione nel mercato del lavoro.

Le fasce sono così definite:

- Fascia 1 (punteggio da 20 a 49): necessità di un "orientamento" o di un minimo percorso di accompagnamento (intensità d'aiuto bassa);
- Fascia 2 (punteggio da 50 a 69): necessità di servizi dedicati (intensità di aiuto media);
- Fascia 3 (punteggio da 70 a 84): necessità di servizi intensivi e dedicati per un lungo periodo (intensità di aiuto alta);
- Fascia 4 (punteggio da 85 a 100): necessità di servizi di accompagnamento continuo nell'arco della vita lavorativa (intensità d'aiuto molto alta).

	CRITERIO	CARATTERISTICHE	PESO SINGOLE CARATTERISTICHE
A	Stato occupazione	Occupato in procedura ex art. 10 comma 3 Legge 68/99	35
		Occupato sospeso	28
		Occupato	20
		Disoccupato	10
		Disoccupato percettore di strumento di sostegno al reddito	
		Disoccupato > 6 m	28
		Disoccupato percettore di strumento di sostegno al reddito > 6 m	
		Disoccupato > 12 m	35
		Disoccupato percettore di strumento di sostegno al reddito > 12 m	

	CRITERIO	CARATTERISTICHE	PESO SINGOLE CARATTERISTICHE
B	Grado disabilità	33/67	5
		68/79	10
		80/100 e per tutti i disabili psichici indipendentemente dal grado	15
C	Tipologia di disabilità / invalidità	Psichica o intellettiva	25
		Multi disabilità	17
		Disabilità sensoriale	10
		Altro	10

	CRITERIO	CARATTERISTICHE	PESO SINGOLE CARATTERISTICHE
D	Età	15-24	10
		25-34	5
		35-44	5
		45-54	7
		>55	9
E	Titolo di studio	ISCED 0 – Istruzione pre-elementare (nessun titolo)	10
		ISCED 1 – Istruzione elementare (elementari)	10
		ISCED 2 – Istruzione secondaria inferiore (medie)	8
		ISCED 3 – Istruzione secondaria superiore (superiori)	5
		ISCED 5 – Istruzione terziaria (laurea)	1
		ISCED 6 – Istruzione terziaria (post laurea/dottorati)	1
F	Genere	Maschio	0
		Femmina	5

3.Soggetti attuatori

Gli operatori ammissibili all'erogazione dei servizi nell'ambito della Dote Lavoro persone con disabilità devono essere accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, prendono in carico le persone e agiscono in partenariato con gli operatori accreditati ai servizi formativi ove previsto.

Ciascuna Provincia e la Città Metropolitana individuano il catalogo degli operatori accreditati abilitati per l'erogazione dei servizi finanziati tramite il Fondo Regionale Disabili che dimostrino di possedere le caratteristiche adeguate alla presa in carico e all'accompagnamento delle persone con disabilità, individuate all'interno dei seguenti criteri:

- possesso di esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso attività della propria organizzazione o attraverso la presenza operativa di almeno due figure professionali stabili che l'abbiano maturata;
- disponibilità di una organizzazione capace di fare rete sul territorio con tutti i servizi pubblici e privati che in varie misure si occupano della disabilità tramite rapporti formali attraverso convenzioni o protocolli di intesa o lettere di intenti con servizi Sociali, ASL, CPS, Servizi di Riabilitazione...;
- presenza di una struttura in grado di creare e mantenere rapporti di partnership con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con un'associazione che opera nell'ambito specifico;
- disponibilità di personale qualificato con esperienze triennale in azioni di

accompagnamento/inserimento o sostegno al lavoro di persone con disabilità.

I suddetti requisiti dovranno evincersi dalla Proposta progettuale contenuta nella domanda (allegato 1) presentata attraverso una descrizione dettagliata dei servizi svolti, aventi come destinatari persone disabili e delle precedenti esperienze acquisite con imprese e cooperative sociali, in relazione a percorsi di politiche attive del lavoro.

Gli operatori accreditati potranno comunque avvalersi per la realizzazione dei servizi di:

- a) Cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla l. r. 21/2003 (art. 4)";
- b) Unità di offerta sociosanitaria;
- c) I comuni anche in forma associata che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;
- d) Organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- e) Associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La ripartizione dei servizi tra ente accreditato ed ente ausiliario deve essere definita con accordo tra le parti. In ogni caso, per l'erogazione dei servizi all'ente ausiliario deve essere riconosciuta una quota oraria non inferiore all'80% del costo standard. Si precisa che tutti i servizi a processo possono essere erogati dall'ente accreditato o da un altro ente delegato con accordo, ma non dal soggetto presso cui lavora il soggetto disabile. È prevista la possibilità di erogare servizi direttamente da parte delle cooperative solo nell'ambito del servizio di mantenimento a risultato.

Le associazioni dovranno, per statuto, avere fra gli oggetti sociali attività di tutela e assistenza dei disabili ed operare da almeno tre anni ai fini dell'inserimento sociale e lavorativo delle persone disabili. In caso di partenariato dovrà essere prodotta una copia dell'accordo privato o della lettera di intenti dell'associazione temporanea firmata dai soggetti aderenti. Qualora uno dei soggetti non sia in possesso di una firma digitale, l'accordo dovrà essere trasmesso sottoscritto in originale insieme alla fotocopia del documento di identità dei firmatari.

4. Quadro dei servizi

L'Operatore accompagna la persona con disabilità nella scelta del suo percorso, attingendo da un paniere di servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi occupazionali. Il valore massimo della dote è dato dalla somma dei massimali definiti per le seguenti aree di servizio:

- Servizi di base;
- Accoglienza e orientamento;
- Consolidamento competenze;
- Inserimento lavorativo;
- Mantenimento lavorativo;
- Autoimprenditorialità.

4.1. Servizi di base

I servizi di base (Accoglienza e accesso ai servizi, Colloquio specialistico, Definizione del percorso) sono i servizi essenziali per la presa in carico delle persone con disabilità, all'interno dei seguenti massimali:

AREA SERVIZI DI BASE						
Codifica Servizio	Tipologia Servizio DULD	Importo unitario	Massimali Fascia 1	Massimali Fascia 2	Massimali Fascia 3	Massimali Fascia 4
SB1	Accoglienza e accesso ai servizi	33,00 €	140,00 €	175,00 €	280,00 €	350,00 €
SB2	Colloquio Specialistico	33,00 €				
SB3	Definizione del Percorso	39,00 €				

4.2. Accoglienza e orientamento

I servizi di accoglienza e orientamento consentono di supportare la persona nella ricerca del lavoro e nel tenere monitorati i suoi progressi nel percorso di politiche attive (Bilancio di competenze/Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità; Creazione rete di sostegno; Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro; Accompagnamento continuo), all'interno dei seguenti massimali:

AREA ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO						
Codifica Servizio	Tipologia Servizio DULD	Importo unitario	Massimali Fascia 1	Massimali Fascia 2	Massimali Fascia 3	Massimali Fascia 4
AO1	Bilancio di competenze	33,00 €	525,00 €	700,00 €	875,00 €	1.050,00 €
AO2	Analisi propensioni e attitudini imprenditorialità	44,00 €				
AO3	Creazione rete di sostegno	39,00 €				
AO4*	Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro	35,00 € (individuale) 15,00 € (gruppo)				
AO5	Accompagnamento continuo	31,00 €				

*L'attività di ricerca attiva AO4 non potrà essere svolta in concomitanza con lo svolgimento di un percorso di tirocinio da parte del destinatario PIP.

4.3.Consolidamento competenze

I servizi di consolidamento delle competenze sono finalizzati ad ottenere o mantenere l'occupazione. Per le persone non occupate assume centralità il tirocinio come opportunità di ingresso nel mondo del lavoro. (coaching; formazione; promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa; tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience; tutoring e accompagnamento sul posto di lavoro; certificazione delle competenze), all'interno dei seguenti massimali:

AREA CONSOLIDAMENTO COMPETENZE						
Codifica Servizio	Tipologia Servizio DULD	Importo unitario	Massimali Fascia 1	Massimali Fascia 2	Massimali Fascia 3	Massimali Fascia 4
CC1	Coaching	35,00 € (individuale) 15,00 € (gruppo)	1.350,00 €	2.625,00 €	2.975,00 €	3.675,00 €
CC2	Formazione	13,34 €* 				
CC3	Promozione di conoscenze specifiche gestione impresa	32,00 €				
CC4	Tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience	€ 32,00				
CC6	certificazione competenze	69,75 €				

*Cfr. d.d.u.o. 21 novembre 2013, n°10735

Quota aggiuntiva a processo in caso di tirocinio	Fascia 3	Fascia 4
	1.575,00 €	2.100,00 €

Il periodo di tirocinio deve essere pari o superiore ai sei mesi, con una frequenza di minimo 15 ore settimanali.

4.4.Inserimento lavorativo

Il servizio di inserimento lavorativo consiste nelle attività svolte dall'operatore accreditato per trovare un'occupazione alla persona. Il servizio è riconosciuto a risultato, ossia solo dopo l'avvio di rapporti di lavoro subordinato o missioni di somministrazione della durata complessiva non inferiore a 180 giorni, all'interno dei seguenti massimali:

Codifica	Massimali Fascia 1	Massimali Fascia 2	Massimali Fascia 3	Massimali Fascia 4
IL1	1.400,00 €	2.100,00 €	2.800,00 €	3.500,00 €

Il Servizio IL1 "inserimento lavorativo" potrà essere prenotato, fino ad esaurimento risorse, solo al momento dell'effettiva assunzione della persona disabile beneficiaria della dote. I criteri per l'attivazione e il riconoscimento sono definiti nel manuale del presente Avviso. Si precisa che per le aziende che assumono i destinatari di Dote Lavoro Persone con Disabilità, sono previsti incentivi nell'ambito del Bando Dote Impresa. Per le modalità di riconoscimento si rinvia al Bando stesso.

4.5.Mantenimento lavorativo

Il servizio di mantenimento lavorativo consiste nelle attività svolte dall'operatore accreditato per accompagnare la persona con disabilità sul posto di lavoro soprattutto nelle fasi iniziali del rapporto di lavoro e nei casi di aggravamento delle condizioni di salute o di significative variazioni dell'organizzazione del lavoro (art. 10 Legge 68/99). In particolare, il servizio è rivolto all'accompagnamento di persone psichiche all'interno di cooperative sociali di tipo B. Il servizio è riconosciuto a risultato a seguito della comprovata permanenza del lavoratore nella posizione lavorativa o all'avvio di nuovi rapporti di lavoro, all'interno dei seguenti massimali:

Codifica	Massimali Fascia 1	Massimali Fascia 2	Massimali Fascia 3	Massimali Fascia 4
ML1	1.400,00 €	2.100,00 €	2.800,00 €	3.500,00 €
ML2 coop B			2.800,00 €	3.500,00 €

Per le fasce di maggiore intensità di aiuto (Fascia 3 e Fascia 4), può essere prevista la dote con il solo servizio di mantenimento in cooperativa sociale, il cui valore è determinato sulla base delle esperienze in atto tenuto conto dei massimali sopra riportati.

4.6.Autoimprenditorialità

Il servizio consiste nelle attività di accompagnamento della persona che intenda attivare un progetto auto imprenditoriale, alternativo al percorso di inserimento lavorativo. Il servizio è riconosciuto a risultato, ossia solo dopo l'avvenuta iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan realizzato, all'interno dei seguenti massimali:

Codifica	Massimali Fascia 1	Massimali Fascia 2	Massimali Fascia 3	Massimali Fascia 4
AU1	3.250,00 €	3.860,00 €	4.250,00 €	5.000,00 €

4.7.Ulteriori servizi integrativi alla Dote

Interpretariato lingua dei segni

Il servizio potrà essere prenotato su apposito bando, di prossima approvazione.

4.8.Erogazione dei servizi a distanza

•Servizi di Formazione

Per l'erogazione dei servizi di Formazione a distanza viene applicata la normativa regionale in vigore, DGR XI/6380 del 16/05/2022 e ssmi.

Le attività formative di gruppo eventualmente previste dal PIP dovranno essere erogate da un operatore iscritto all'albo dei soggetti accreditati alla formazione di Regione Lombardia al costo orario di € 13,34. A tal fine gli enti inseriti nel catalogo provinciale possono sottoscrivere accordi di collaborazione specifici per l'erogazione di tali interventi. Per tutte le altre caratteristiche si rimanda all'allegato 3 al d.d.u.o. 21 novembre 2013 n. 10735 ed alle successive disposizioni regionali in materia di formazione.

•Servizi di Ricerca Attiva del Lavoro

Al fine di garantire la continuità e l'efficacia della presa in carico, è ammessa l'erogazione a distanza dei Servizi di ricerca attiva del lavoro attraverso una o più modalità telematiche individuate dall'operatore, che consentano la tracciabilità dei servizi erogabili.

5. Risorse finanziarie

La "Dote" consente di fruire di servizi per un valore riproporzionato in base alle fasce d'intensità d'aiuto (ai sensi D.G.R 20 dicembre 2013 1106). L' Operatore dovrà conservare agli atti, nel fascicolo individuale del beneficiario, tutta la documentazione che attesta il possesso dei requisiti ai sensi dell'art 90 del Reg. CE 1083/06.

La modalità di erogazione sarà a "sportello" fino ad esaurimento delle risorse previste di **€ 55.000,00**. Verrà data priorità alla prenotazione dei servizi, le risorse per i servizi a risultato verranno assegnate fino ad esaurimento fondi per ordine di protocollo richiesta.

Le risorse sopra indicate potranno essere rimodulate ed integrate in itinere tenendo conto dell'andamento dell'Avviso, con successivi atti.

Il contributo verrà riconosciuto a Dote conclusa a seguito di verifica e validazione della relativa rendicontazione presentata dall'Ente accreditato. Verrà riconosciuto l'importo corrispondente ai servizi effettivamente erogati ricompresi nella Dote ed indicati nel PIP al termine dello svolgimento di tutte le attività previste. I servizi di base, accoglienza e orientamento, consolidamento delle competenze, ricerca attiva del lavoro sono riconosciuti a processo, mentre il servizio Inserimento lavorativo, attivazione tirocinio, mantenimento lavorativo sono riconosciuti a risultato. Per ogni ulteriore specifica informazione in merito all'assegnazione, gestione e liquidazione delle Doti, si rimanda a quanto descritto nel Manuale della Dote presente sul sistema informativo Provinciale.

6. Modalità di adesione al catalogo e presentazione del progetto

I soggetti interessati ad aderire all'avviso dovranno presentare la propria candidatura a partire dalla data di approvazione del bando, seguendo le indicazioni presenti sul relativo manuale.

Le domande di adesione formulate con la modulistica predisposta (allegato 1) e complete dei relativi allegati, **dovranno pervenire** all'indirizzo di posta certificata della Provincia di Sondrio protocollo@cert.provincia.so.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: ADESIONE "CATALOGO OPERATORI ABILITATI – DULD ITINERARI VI", **entro 15 giorni dalla data di approvazione del bando**.

Si precisa inoltre che il Catalogo Operatori Abilitati potrà essere implementato a seguito di pubblicazione del Catalogo Regionale.

Il Nucleo di valutazione della Provincia procederà alla verifica dell'ammissibilità delle candidature presentate, seguirà determinazione di approvazione catalogo.

7. Modalità di assegnazione della Dote

Le Doti saranno prenotabili dalle persone interessate una volta approvato il catalogo provinciale, attraverso la mediazione delle Agenzie ammesse, compilando e trasmettendo i documenti "Allegato 2 – Domanda di partecipazione alla dote" e "Allegato 3 – PIP destinatario" all'indirizzo PEC protocollo@cert.provincia.so.it. Le Doti saranno assegnate secondo le modalità e le priorità definite nel documento Piano disabili "Itinerari VI", nel pieno rispetto delle indicazioni regionali.

A seguito del parere favorevole del Nucleo di Valutazione della Provincia, verrà validato il PIP e assegnata la relativa Dote.

8. Realizzazione del PIP

Il PIP descrive il percorso che la persona con disabilità può realizzare grazie alla dote attraverso la fruizione dei servizi concordati con l'operatore. Può coinvolgere una pluralità di soggetti quali gli operatori accreditati al lavoro, alla formazione, le cooperative sociali e le aziende in quanto funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di occupabilità.

8.1. Avvio delle attività

Le attività di realizzazione del PIP, successive alla definizione del percorso, possono essere avviate solo dopo la data di accettazione della dote da parte della Provincia di Sondrio e comunque successivamente alla pubblicazione dell'Avviso.

Per l'avvio delle attività previste dal PIP, è posto il limite di 30 giorni dalla validazione del PIP, pena la decadenza del PIP stesso. Le attività di formazione devono essere svolte secondo le disposizioni regionali in materia, il rispetto del quale rientra tra gli obblighi degli operatori.

8.2. Adempimenti relativi alla realizzazione del PIP

Il tutor individuato nel PIP è il riferimento della persona con disabilità per tutta la durata di realizzazione del PIP al quale si rivolge per ogni esigenza.

Il tutor prescelto rappresenta l'unica interfaccia fra il destinatario e la rete degli operatori coinvolti nell'erogazione dei servizi, e si rende garante del rispetto dei contenuti e delle modalità di fruizione concordate e sottoscritte con il destinatario nel suo Piano di Intervento Personalizzato.

L'accompagnamento consiste anche nella gestione della documentazione e delle comunicazioni di monitoraggio previste nell'attuazione della Dote. In fase di realizzazione delle attività, l'operatore deve produrre la documentazione prevista come output delle attività svolte.

L'operatore accreditato è tenuto ad utilizzare il **Calendario delle attività**, che è uno strumento contenente le informazioni relative alla erogazione dei servizi. L'operatore ne garantirà la compilazione registrando sul format previsto, per ogni servizio di cui il destinatario fruisce, le ore, le date, il nome dell'operatore che lo eroga. L'eventuale erogazione di servizi a distanza dovrà rispettare i criteri vigenti definiti da Regione Lombardia.

Il format deve essere firmato elettronicamente con CRS da parte dell'operatore, del tutor e del destinatario e inviato telematicamente all'indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.so.it.

Il Calendario delle attività deve essere compilato **contestualmente alla realizzazione delle attività** e trasmesso unitamente alla comunicazione di conclusione PIP.

Si specifica che in ogni caso il Calendario delle attività non può essere modificato relativamente ai servizi per cui si è inviata domanda di liquidazione.

La corretta e completa compilazione del Calendario delle attività da parte dell'operatore è condizione indispensabile per l'erogazione delle eventuali indennità di partecipazione al destinatario.

Nel caso in cui il PIP preveda lo svolgimento di attività formative, gli Operatori che erogano tali servizi devono predisporre il registro formativo e delle presenze, vidimato dal rappresentante legale, in coerenza con le disposizioni regionali vigenti.

8.3. Attivazione percorso di tirocinio

Nel caso in cui il PIP preveda lo svolgimento di un tirocinio, l'operatore accreditato che sottoscrive il PIP è promotore dell'iniziativa. Il tirocinio dovrà essere attivato nel rispetto della disciplina regionale di cui all'allegato A della DGR 17 gennaio 2018 n. 7763 "Indirizzi regionali in materia di tirocini del 17 gennaio 2018 ed al D.d.s. 7 maggio 2018 n. 6286 "Indirizzi regionali in materia di tirocinio - disposizioni attuative " in vigore, salvo diversa disposizione regionale, dal 09 giugno 2018.

Il tirocinio prevede l'attribuzione al tirocinante, da parte del soggetto ospitante, di una indennità di partecipazione il cui valore dovrà essere indicato nella convenzione e nel progetto formativo. Si rimanda all'allegato A della DGR 17 gennaio 2018 n. 7763 del, paragrafi 3.8 e 4, per ogni ulteriore approfondimento in merito.

Il soggetto ospitante potrà richiedere il contributo per l'attivazione di tirocini del valore massimo di € 4.000,00 previsto dalla misura "Dote Impresa Collocamento Mirato - ASSEI Incentivi ", secondo le modalità descritte nel bando e nel relativo manuale di gestione, disponibile sul portale Provinciale. L'incentivo potrà essere prenotato dal soggetto ospitante a tirocinio attivato, previa verifica della disponibilità di risorse e delle tempistiche di attuazione del bando.

9. Durata della Dote e tempistiche

La "Dote" dovrà essere prenotata **entro il 30 settembre 2025**, eventualmente prorogabile fino al **31 dicembre 2025**, e, previa validazione da parte della Provincia di Sondrio del PIP, dovrà concludersi entro e non oltre **il 31 maggio 2026**. In caso di mancato avvio di uno dei servizi previsti entro 30 giorni dalla convalida del PIP questo decade e le risorse tornano ad essere disponibili per altri destinatari.

Come previsto dalla DGR 20 dicembre 2013 n. 1106 e della DGR 17 luglio 2017 n. 6885 della durata massima delle doti varia in relazione alla fascia di aiuto cui accede il destinatario, ossia:

Fascia 1: max 6 mesi;
Fasce 2,3,4: max 12 mesi.

10. Monitoraggio e controlli

Fatto salvo quanto definito nel "Manuale" in tema di obblighi e doveri dell'operatore accreditato, la Provincia di Sondrio ha la possibilità di procedere, durante l'erogazione dei servizi previsti dalla "Dote" o a conclusione della stessa, al controllo del servizio reso, con particolare riferimento a:

- che la "Dote" sia attuata in conformità a quanto descritto nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP);
- che i costi dichiarati siano stati effettivamente sostenuti;
- che i costi dichiarati trovino una reale corrispondenza nei documenti contabili e giustificativi di spesa conservati presso lo stesso soggetto attuatore.

A seguito del controllo effettuato il contributo può essere revocato qualora vengano riscontrate irregolarità attuative o la mancanza dei requisiti sulla base dei quali la "Dote" è stata concessa ed erogata. In caso di revoca dei contributi economici già concessi, l'operatore accreditato dovrà restituire le somme già percepite.

11. Informative ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Sondrio, nella persona del dirigente del settore Mercato Del Lavoro, con sede in Sondrio, Corso XV Aprile 22.

[Informative | Provincia di Sondrio](#)

12. Riferimenti normativi

- Decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate, come integrata dall'art. 28 della L.R. n. 22/2006;
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- DGR 13 febbraio 2013, n. 4862 "Stato di attuazione delle politiche regionali a chiusura della IX legislatura - Programmazione 2013-2015 delle politiche per l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità";
- DGR 20 dicembre 2013, n. 1106 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003, n.13";
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 e successivi decreti attuativi (c.d. Jobs Act);
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art 1, comma3, della Legge 10 dicembre 2014 n. 183";
- DGR 2 agosto 2016, n. 5504 "Determinazioni in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità per l'annualità 2016 in attuazione delle linee di indirizzo di cui alla d.g.r. 1106/2013";
- Legge Regionale 28 settembre 2016, n. 22 "il mercato del lavoro in Lombardia";
- DGR 12 dicembre 2016, n. 5964 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento e il mantenimento socio lavorativo delle persone con disabilità per le annualità 2017 e 2018;
- DGR 17 luglio 2017, n. 6885 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 - Annualità 2017-2018";
- DGR 17 gennaio 2018, n. 7763 del "Indirizzi regionali in materia di tirocini (prosecuzione del procedimento per decorrenza termini per l'espressione del parere da parte della competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 1 commi 24 e 26 della legge regionale 3/2001)";
- D.d.s. 7 maggio 2018, n. 6286 "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative";
- Legge regionale 4 luglio 2018 - n. 9 Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;
- D.g.r. 19 novembre 2018, n. 843 "Decreto di impegno in fpv a favore delle Province/Citta' Metropolitana del riparto del fondo disabili l.r. 13/2003 - Annualità 2018;
- D.g.r. 18 novembre 2019, n. 2461 "linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2020-2021";
- D.g.r. 17 novembre 2020, n. 3838 "linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2021-2022";
- Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2019, n. 1 "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette";
- DGR 23 novembre 2021, n. 5579, "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2022- 2023";

- DGR 07 novembre 2022, n. 7273, "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2023- 2024";
- DGR 13 novembre 2023, n. 1334, "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2024- 2025";
- DGR 11 novembre 2024, n. 3383, "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2025- 2026".
-

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Ufficio collocamento mirato – Via Trieste, 12 - 23100 Sondrio

Indirizzo Pec: protocollo@cert.provincia.so.it Tel. 0342/531664 <https://www.provinciasondrio.it/node/8864>